

Bimbi & Co

Spiagge per bambini

I bambini più piccoli saranno felici di giocare e sguazzare sulle spiagge della Giannella e della Feniglia, sabbiose e con fondale basso, molto indicate anche per i bambini più piccoli, fin dai primi mesi. Entrambe offrono la scelta tra spiaggia libera o stabilimenti con lettini e ombrelloni (e docce con acqua dolce!).



Per chi cerca spiaggia libera

facilmente accessibile dal posteggio dell'auto (penso alle mamme con borsoni di giochi e passeggini!) la spiaggia della Giannella è forse più comoda, perché accessibile da molti più punti lungo l'intera strada della Giannella.

La Feniglia è invece l'ideale per chi vuole abbinare alla giornata di spiaggia anche una passeggiata in pineta. Nelle giornate di vento, la spiaggia della Giannella risulta riparata dai venti provenienti dal Sud (Scirocco e Libeccio); quella della Feniglia è invece riparata dai venti dal Nord (Tramontana, Maestrale, Ponente).

La Bionda è invece una spiaggetta di scogli, riparata, raggiungibile anche a piedi da Porto Santo Stefano, passando dalla strada dei "tunnel" che dal Porto va al Pozzarello. Indicata per i bambini dai 7 anni in su.

Passeggiate con bambini

Pineta della Feniglia: alla ricerca di Bambi. Una delle passeggiate preferite, indicata sia per bambini ancora in passeggino che per quelli più grandi, a piedi o in bicicletta, è quella della Pineta della Feniglia. Un sentiero largo, pianeggiante e sotto l'ombra di alti pini percorre l'intero tombolo della Feniglia, lungo 6 km.

Ad intervalli di un chilometro, un sentiero porta a uno sbocco sul mare. Entrando in pineta dal lato di Ansedonia, è facile incontrare dei daini e, più raramente, si può scorgere anche un cinghiale. Se si arriva muniti di pezzetti di carote o pane, è possibile avvicinare i daini e, con un po' di pazienza e soprattutto molta calma, dar loro da mangiare direttamente dalla propria mano. Il punto più facile per questo tipo di incontri è la radura o la pineta vicino alla casetta della guardia forestale. [Per maggiori informazioni vedi: Natura > Pineta]

Bosco di Patanella: per piccoli osservatori.

Il bosco della Patanella, area protetta dal WWF, offre un'altra passeggiata sotto i pini e direttamente sulla laguna. Arrivate muniti di binocoli: potrete facilmente vedere fenicotteri, garzette, aironi bianchi maggiori, cormorani e, con un po' più di fortuna, chiurli dal lungo becco ricurvo, o un piccolo martin pescatore appollaiato su un paletto nella laguna. Un paio di capanni di osservazione faranno sentire i vostri bambini come dei veri esploratori. Attenzione: nei mesi estivi proteggersi bene dalle zanzare!

Per arrivare al bosco della Patanella: sull'Aurelia, provenendo da Albinia e a metà tra Albinia e Orbetello, svoltare a destra all'indicazione "Patanella"; girare a destra seguendo la segnaletica WWF e seguire questo stradino sterrato fino all'entrata nel boschetto.

Punta Ciana: passeggiata e avventura.

Con bambini dai sei anni in su, la passeggiata verso Torre di Punta Ciana è sicuramente una bellissima esperienza. Consigliata a primavera e in autunno, per evitare una lunga esposizione al caldo sole estivo. I bambini saranno incantati dalla torre, e dal sapere che serviva ad avvistare per tempo le navi dei pirati. Sul sentiero che porta alla torre, si possono rinvenire molti esemplari di calcite, piccole pietre che luccicano al sole.

Torre di Capo d'Uomo: al "nido di aquila".

La torre di Capo d'Uomo è una delle più suggestive dell'Argentario, non tanto per le caratteristiche dell'edificio, attualmente in rovina, ma per la posizione sulla cima dell'omonimo promontorio, vero e proprio "nido di aquila" dal quale si domina la costa sudovest del promontorio e si spinge lo sguardo sino a Giglio, Montecristo e Gianutri. [Per maggiori informazioni: Luoghi > Capo d'Uomo]

Via del Pino: per piccoli ciclisti.

Per i bambini che stanno iniziando ad andare in bicicletta, in pattini o in monopattino, una

comoda passeggiata su fondo asfaltato e diritto è quella della via del Pino. La via del Pino è parallela alla strada della Giannella e costeggia la laguna di Orbetello; è lunga circa tre chilometri. Sbirciando tra i cespugli sul lato laguna, si ha una bella vista su Orbetello e si possono scorgere fenicotteri e garzette. [Per maggiori informazioni vedi: Luoghi > Via del Pino]

Uscite con bambini

Casale di Giannella: a contatto con la natura. Il Casale di Giannella si trova a metà della strada di Giannella (provenendo da Porto Santo Stefano, poco dopo i due campeggi). Sede WWF con un bel prato e un “giardino delle farfalle” con bellissimi poster ed espositori esplicativi. Capanno di osservazione sulla laguna. Mostra di ambienti naturali all'interno del casale.

La Parrina: più che una fattoria.

Fattoria e azienda viti-vinicola, anche con attività di agriturismo (camere e suite nell'antica villa padronale, e appartamenti).

Mentre i genitori visitano il punto vendita dei prodotti locali (vino e formaggi ottimi, frutta e verdura), i bambini possono giocare nel campetto giochi. E visitare poi il laghetto con le anatre e i campi circostanti con alcune caprette, pecore e pony.

Forte Stella: pirati in vista!

Uno dei forti di avvistamento attorno a Porto Ercole, spesso sede di mostre o esposizioni. Ben restaurato, è l'unico che può essere visitato internamente (gli altri forti sono diventati residenze private): i bambini resteranno affascinati dall'aria “avventurosa” creata dai grossi muri di pietra interni e dalle piccole finestrelle. Si può salire e seguire il perimetro del forte dall'alto delle mura: per gli adulti, una vista mozzafiato da Talamone a Montalto di Castro; per i bambini, un volo di fantasia pensando alle guardie che facevano la ronda e che, avvistata una nave pirata, facevano poi segnali di fuoco per avvertire gli altri due forti, La Rocca e Forte Filippo, entrambi ben visibili in lontananza.

Forte Filippo: questo sì che è grande!

Attualmente residenza privata, è comunque possibile seguirne il perimetro dall'alto delle mura esterne. Ai bambini piacerà particolarmente il fosso, immaginandolo pieno d'acqua e, chissà, coccodrilli? E un vecchio cannone vicino a una feritoia.

Il Giardino dei Tarocchi: arte, colori e natura.

Raggiungibile in circa mezz'ora dal Monte Argentario, il Giardino dei Tarocchi è un luogo incantevole e sorprendentemente sconosciuto alla maggior parte dei villeggianti abituali e dei residenti (ma molto frequentato dai turisti tedeschi).

Proprietà della scultrice Niki de Saint Phalle, offre uno spettacolo incredibilmente variopinto e difficile da descrivere, con le sue statue-architetture ricoperte di piastrelline o mosaici ricchi di giallo, verde, rosso, blu, specchietti... Ci sono il drago alato e la principessa; il missile sotto il quale si può passare e, alzando gli occhi, si scopre una volta stellata; l'imponente casa a forma di donna, con il suo interno tutto a specchietti e le scalette che portano sul tetto-testa con volte stellate; la piazzetta con archi e colonne e particolari tutti da scoprire, con la fontanella centrale e la possibilità di salire sulle “mura” e seguirne tutto il perimetro; e, passeggiando nel giardino di macchia mediterranea, si scoprirà con piacere la statua del gatto sorridente, del fantasma, e tanti altri particolari.

Di indubbio interesse artistico per gli adulti, è un magico paesaggio di forme e colori da toccare e scoprire per i bambini. Indicato dai 3-4 anni in su (dati i molti sentierini e scalette, è meglio portare i bambini più piccoli in zainetto o marsupio).

Come arrivarci: da Orbetello, imboccare l'Aurelia in direzione Roma. Uscire a Pescia Fiorentina (prima uscita dopo Capalbio) e svoltare a sinistra. Dopo poche centinaia di metri si arriva al parcheggio, sulla sinistra (non ci sono indicazioni, ma si possono scorgere sulla collina, tra la macchia le grandi statue multicolore).

Indirizzo: Fondazione “Il Giardino dei Tarocchi”

Località Garavicchio-Capalbio (GR)

Tel: 0564-895 122

L'orario: www.nikidesaintphalle.com.

Acquario: non solo per giorni di pioggia.

Bello, chiaro e ben organizzato. Da non perdere, per tutti gli amanti del mare, grandi e piccini!

Indirizzo: Porto Santo Stefano, Lungomare dei Navigatori, Tel: 0564-815 933